

VIRGINIO MORO presenta

BOLOGNA 2 AGOSTO

...I GIORNI DELLA COLLERA

GIUSEPPE MAGGIO

MARIKA FRASSINO



REGIA DI GIORGIO MOLTENI E DANIELE SANTAMARIA MAURIZIO





VIRGINIO MORO presenta

BOLOGNA 2 AGOSTO

...I GIORNI DELLA COLLERA

MARIKA FRASSINO GIUSEPPE MAGGIO

LORENZO DE ANGELIS ROBERTO CALABRESE TATIANA LUTER

e con ENRICO MUTTI ANTONIO SERRANO e con la partecipazione di MASSILMILIANO PAZZAGLIA
e con MARCO DI STEFANO MICOL AZZURRO LEONARDO DE CARMINE LINA BERNARDI PAOLO ROMANO
e con la partecipazione straordinaria di LUCA BIAGINI e con MARTINA COLOMBARI LORENZO FLAHERTY
Soggetto DANIELE SANTAMARIA MAURIZIO Sceneggiatura FERNANDO FELLI Costumi STEFANO GIOVANI

Scenografia CINZIA LO FAZIO Fotografia DAVIDE MANCORI

Preso diretta FLORINDO CIMEI Organizzatore generale MAURIZIO MATTEI Montaggio CARLO FONTANA

Musiche originali GIOVANNI ROTONDO Musiche aggiuntive FRANCO ECO

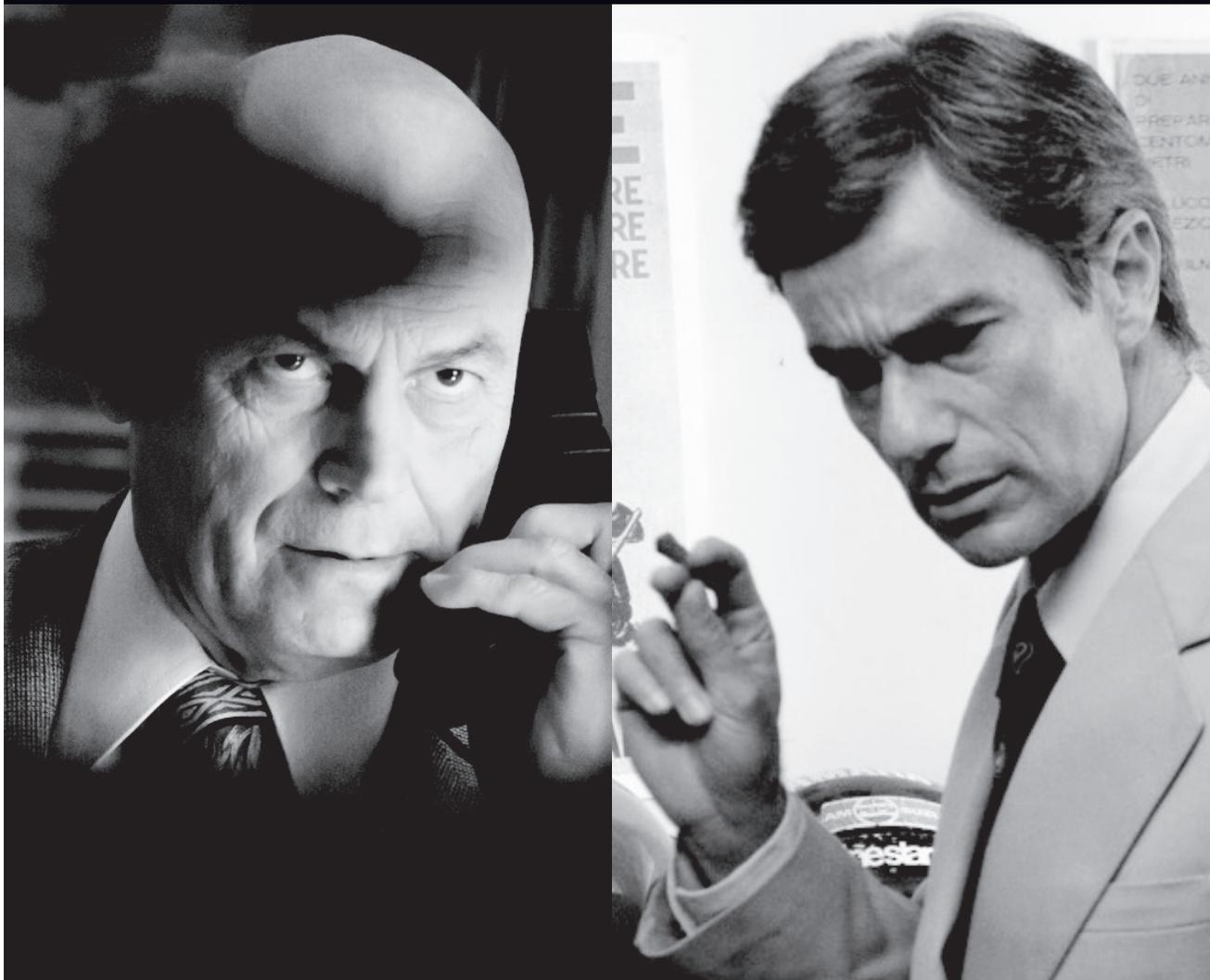
Edizioni WARNER CHAPPELL MUSIC ITALIANA S.p.A

Regia di GIORGIO MOLteni e DANIELE SANTAMARIA MAURIZIO

Prodotto da VIRGINIO MORO per la TELECOMP PLANET FILM PRODUCTION

www.telecompplanetfilmproduction.it





CAST TECNICO

Produzione Italia 2011

Regia

Soggetto

Sceneggiatura

Musiche originali

Musiche aggiuntive

Edizioni Musicali

Montaggio

Scenografia

Costumi

Trucco

Parrucchiere

Fonico di presa diretta

Microfonista

Maestro d'armi

Organizzatore Generale

Durata

Ufficio stampa:

TELECOMP PLANET FILM PRODUCTION

GIORGIO MOLTENI - DANIELE SANTAMARIA MAURIZIO

DANIELE SANTAMARIA MAURIZIO

FERNANDO FELLI

GIOVANNI ROTONDO

FRANCO ECO

WARNER CHAPPELL MUSIC ITALIANA SRL

CARLO FONTANA

CINZIA LO FAZIO

STEFANO GIOVANI

GIUSEPPE FERRANTI

MAURA TURCHI

FLORINDO CIMEI

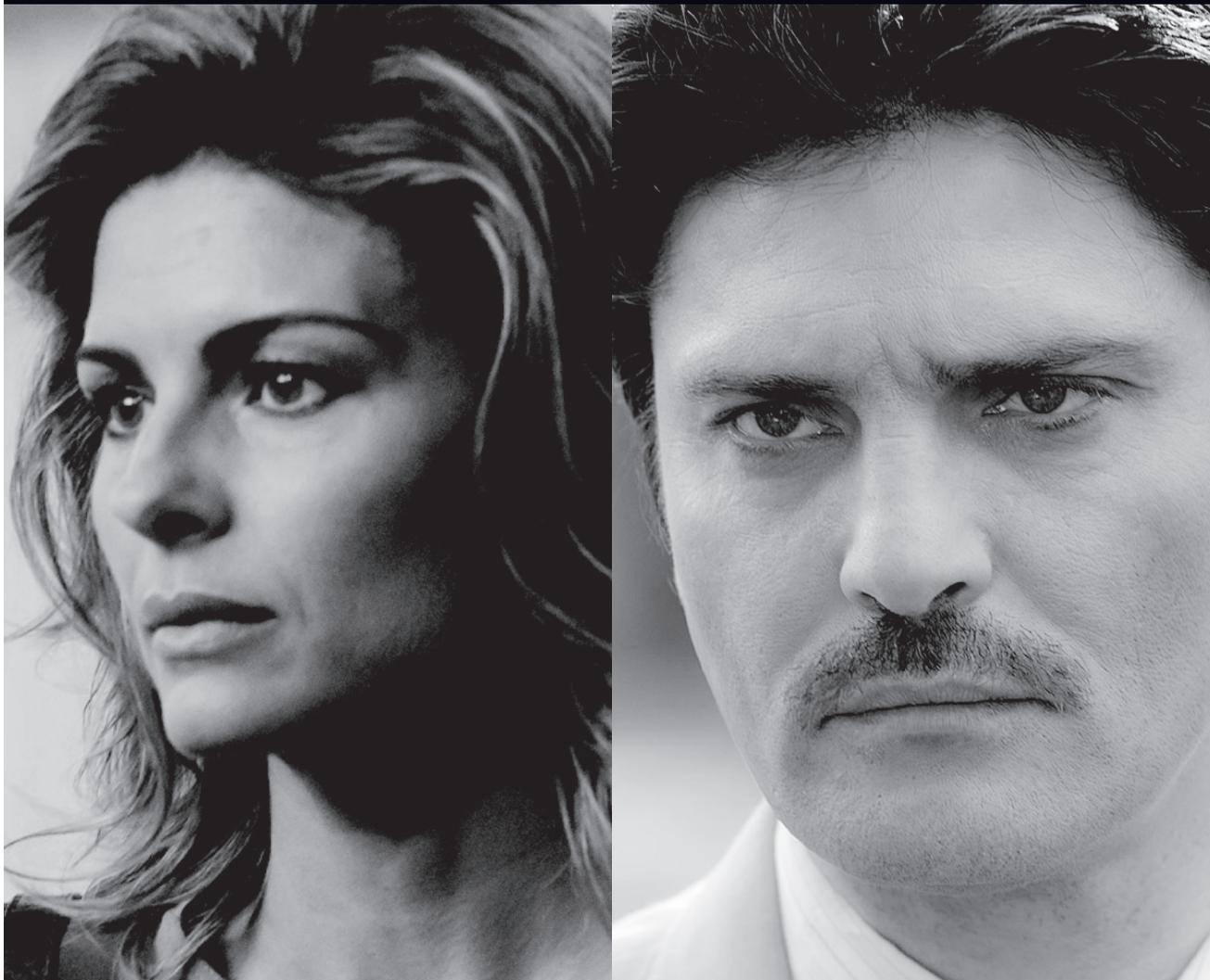
EMANUELA COTELLESA - FEDERICA MARCOCCIA

BRUNO DI LUIA

MAURIZIO MATTEI

98'

ORNATO COMUNICAZIONE - QUATTROZEROQUATTRO

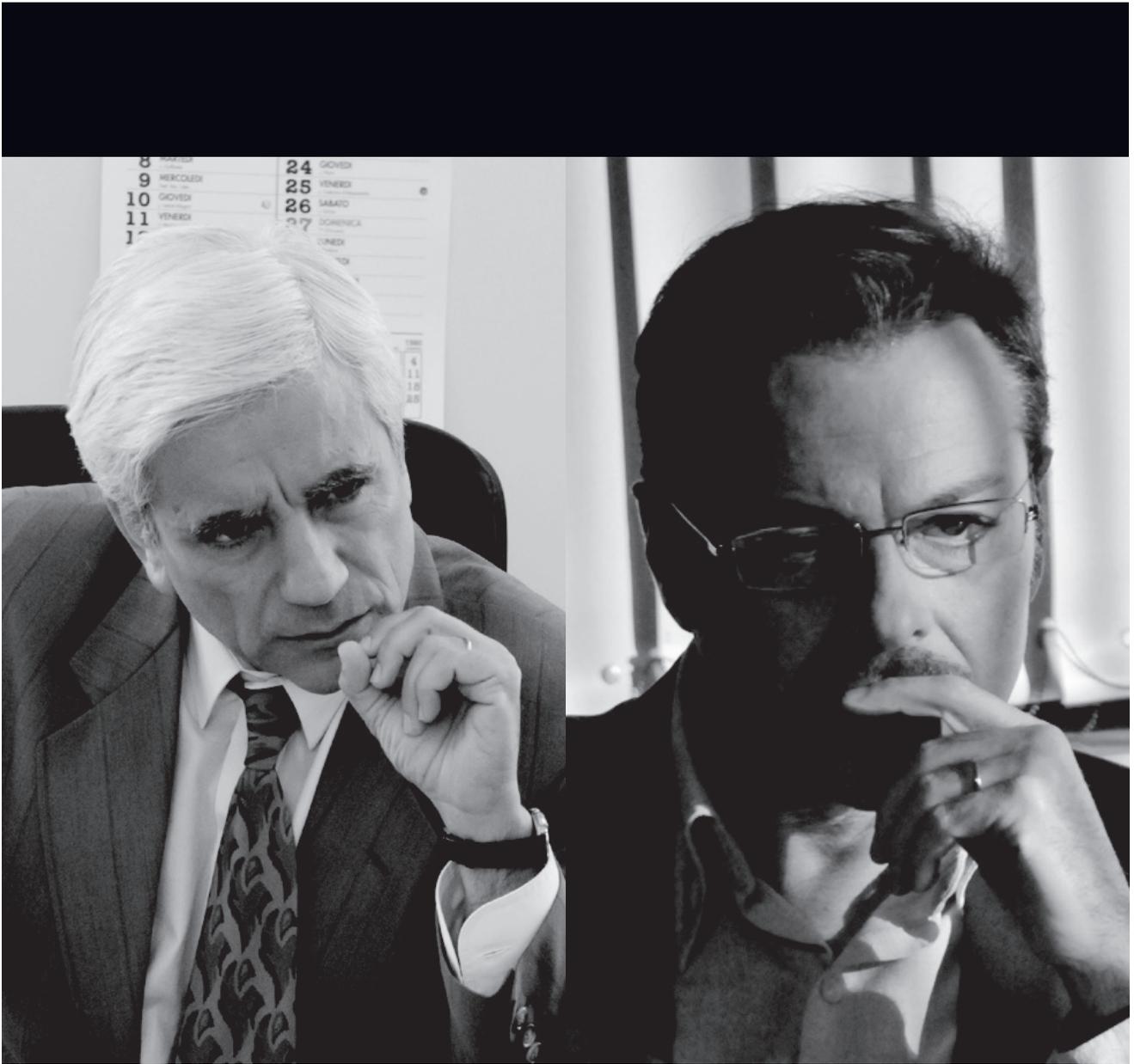


CAST ARTISTICO

GIUSEPPE MAGGIO
MARIKA FRASSINO
LORENZO DE ANGELIS
ROBERTO CALABRESE
TATIANA LUTER
LUCA BIAGINI
ENRICO MUTTI
LORENZO FLAHERTY
MARTINA COLOMBARI
ANTONIO SERRANO
MARCO DI STEFANO
MASSIMILIANO PAZZAGLIA
PAOLO ROMANO
FABRIZIO GIANNINI
GIANNI FEDERICO
GUGLIELMO GUIDI
MICOL AZZURRO
LINA BERNARDI

ROBERTA GARZIA
RAFFAELLA ILLICETO
GIOVANNI BUZZATI
PIERO NICOSIA

Alverio Fiori
Antonella de Campo
Tiziano Furlani
Matteo Carolli
Barbara
Prof. Massimo Salera
Paolo Corsini
Giudice Dario Damiani
Cinzia Cordero
Giudice Torrisi
Dott. Pigi
Dott. Montefusco
Colonnello Carrisi
Nino Cammaro
Claudio
Carlo Lambrate
Paola Fabbri
nel ruolo di: Signora alla stazione
Michela
Madre di Michela
Sandra Torrisi
Colonnello Parisi
Massimo Maristi





SINOSSI

BOLOGNA 2 AGOSTO

...I GIORNI DELLA COLLERA

Il film "Bologna 2 agosto i giorni della collera" racconta la storia di un gruppo di ragazzi di destra che si dissociano dall' MSI per fondare il gruppo armato N.A.R. (Nuclei Armati Rivoluzionari) e li vedrà protagonisti di una lunga serie di fatti efferati.

Le loro azioni delittuose eseguite tutte a volto scoperto, vengono notate dai servizi segreti deviati che in seguito le utilizzeranno per destabilizzare lo Stato. Uccisioni, rapine, pestaggi saranno all'ordine del giorno.

Queste azioni non hanno nessuna logica politica tanto da essere identificate in seguito come "spontaneismo armato" messo in atto da gruppi giovanili di estrema destra che intendevano passare alla storia come rivoluzionari contro uno Stato democratico e antifascista.

Nel film si evidenzia la commistione tra i gruppi estremisti di destra, con la malavita romana, i servizi segreti deviati e la Loggia massonica P2.

Il film ripercorre l'atmosfera di terrore e di follia degli anni di piombo, fino ad arrivare alla strage più efferata dal dopoguerra, quella della Stazione di Bologna del 2 agosto 1980 che causò la morte di 85 vittime innocenti e 200 feriti.

Questa strage è una ferita aperta per la società civile e a distanza di oltre trent'anni non sono stati ancora assicurati alla giustizia i mandanti. Il film ripercorrendo lo svolgersi dei fatti vuole far rivivere le emozioni, le angosce, il terrore di quegli anni. Non ha lo scopo di svelare la verità, non spetta agli autori del film, ma vuole raccontare ai giovani i fatti affinché non dimentichino.

Una società civile, in uno Stato davvero democratico, non può fondarsi sul silenzio, sul ricatto, sul depistaggio. Uno Stato giusto dovrebbe colpire coloro che, per salvaguardare il proprio potere, hanno costretto l'Italia a pagare un tributo di sangue e di dolore senza pari. Se questo non è ancora accaduto, c'è da chiedersi quando potremo gridare ad alta voce: "Mai più!".



NOTE DI REGIA

Fare un film su uno dei misteri irrisolti della storia politica italiana probabilmente è uno dei passi più difficili nella carriera di un regista. Mistero mai affrontato in un film a lungometraggio da nessun regista durante questi trentaquattro anni che ci dividono da uno degli episodi di terrorismo più efferati della vita della nostra nazione: la strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980. Da che lato affrontare l'argomento? Provare a scoprire chi siano stati i mandanti? Azzardare chi siano stati tutti i colpevoli materiali del massacro? A parte i tre terroristi fascisti accusati dell'esecuzione materiale dell'attentato? Il nostro film non ha la presunzione di dare certe risposte. Del resto nessuna indagine ufficiale ha raggiunto questo obiettivo o forse non c'è stata mai la volontà di raggiungerlo. Per questo motivo che la richiesta di



Regista **GIORGIO MOLTENI**

abolire il segreto di Stato da parte di una società civile e matura come quella attuale, rimane l'unico mezzo per fare chiarezza in oltre quarant'anni di potere occulto. Il film vuole sollecitare proprio in questo senso per il rispetto che dobbiamo alle tante vittime innocenti. Gli anni di Piombo hanno tristemente caratterizzato un periodo storico che ha visto la commistione tra i poteri forti dello Stato con i servizi segreti deviati e le frange estremiste sia di destra sia di sinistra. Il film si pone questa domanda: come sia possibile che nessun indizio sia mai trapelato? Come sia possibile che nel nostro Paese i delitti più gravi, quei delitti che coinvolgono centinaia di cittadini inermi non vengano mai risolti? Sono così perfetti e professionisti gli assassini o sono così inaffidabili le Istituzioni preposte alla difesa del Popolo Italiano? Il film mette in scena, seguendo gli atti processuali relativi alla strage, i fatti di cronaca politica, di cronaca nera, di cronaca giudiziaria, di possibile strategia di spionaggio, che hanno preceduto l'atto terroristico, in una libertà di interpretazione controllata. Per raggiungere questo scopo si sono



Regista
**DANIELE SANTAMARIA
MAURIZIO**

deliberatamente utilizzati nomi di fantasia, ci pensano in seguito le clip costituite da materiale di repertorio a riportare la finzione cinematografica ad una dimensione di documento storico, quasi a creare un collegamento continuo e inattaccabile tra il presente filmico e il passato giornalistico. Un film per non dimenticare, nel continuare a chiedere e pretendere giustizia per gli ottantacinque morti e per i duecento feriti e per i loro familiari. C'è una grande voglia che sia fatta chiarezza e che si sappia quanto c'è da sapere. E' una richiesta irrinunciabile e che, anzi, dovrebbe tornare con maggiore vigore nei temi della politica.

giustizia per gli ottantacinque morti e per i duecento feriti e per i loro familiari. C'è una grande voglia che sia fatta chiarezza e che si sappia quanto c'è da sapere. E' una richiesta irrinunciabile e che, anzi, dovrebbe tornare con maggiore vigore nei temi della politica.

NOTE DELLO SCENEGGIATORE

Scrivere la sceneggiatura sulla strage della stazione di Bologna del 2 agosto 1980, è stata per me un'esperienza unica dal lato umano. Tornare in quegli attimi tragici che sconvolsero la vita di tanti cittadini, mi ha fatto capire quanto sia stato cinico ed insensibile l'animo, se di animo si può parlare, degli esecutori materiali e soprattutto dei mandanti tutt'ora rimasti impuniti. Ne è venuta fuori una spessa coltre di polvere fatta di sangue, di dolore, di terrore che mi ha portato per mesi ad intristirmi e chiudere in me stesso.



Sceneggiatore
FERNANDO FELLI

La commistione tra gruppi eversivi di destra, la malavita romana, i servizi segreti deviati dello Stato e la presenza della Loggia massonica P2 ha delimitato il perimetro della follia più cruda ed irrazionale di quegli anni. Mi ha colpito in modo particolare la storia umana e professionale del giudice Mario Amato. Ho evidenziato il suo coraggio, la sua instancabile determinazione nel mettere insieme le tessere di un puzzle impazzito. Abbandonato, lasciato solo proprio da quello Stato che doveva invece proteggerlo, si è trovato suo malgrado chiuso in un angolo e sacrificato alla deviante e folle ragione di Stato. Nel ripercorrere le sciagurate azioni dei giovani estremisti di destra ho preso coscienza dell'assoluta mancanza di un loro pur minimo progetto politico insurrezionale. Queste azioni criminali sono state bollate dalla storia come "spontaneismo armato", avente come fine il solo protagonismo che è costato la vita a tante vittime innocenti. La mia sceneggiatura ripercorre quintali di atti giudiziari affastellati negli anni e lasciati marcire in un angolo di un anonimo magazzino, come questa triste e drammatica storia italiana che si aggiunge alle altri stragi rimaste volutamente impunita.









GIUSEPPE MAGGIO

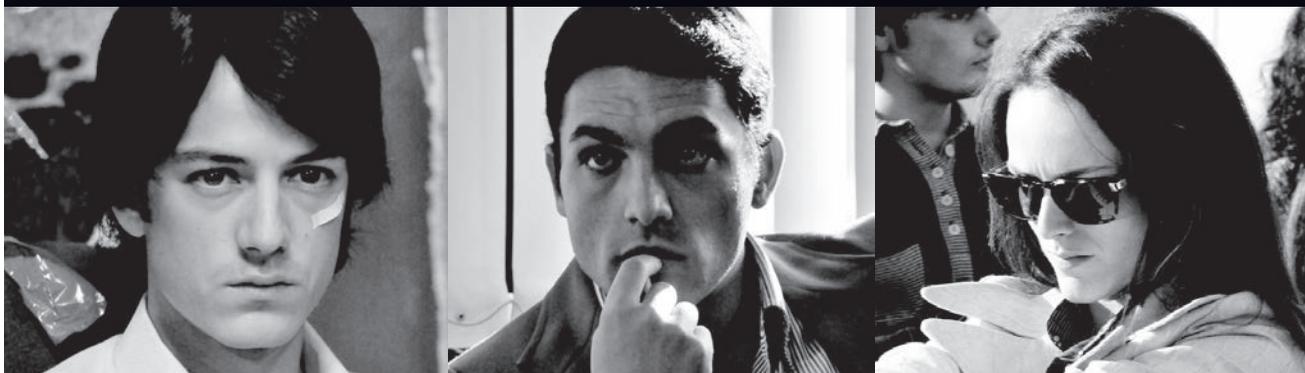
Alverio Fiori

Valerio Fioravanti, capo del movimento di estrema destra NAR. Personaggio schivo, violento, con la freddezza negli occhi che paiono senza vita. Viso da bambino cresciuto. L'infanzia televisiva, il Giusva di "La famiglia Benvenuti" fino ad arrivare al tempo scandito dalle cronache di sangue della lotta armata. Quando viene catturato, febbraio 1981, grava su di lui l'accusa di otto omicidi.

MARIKA FRASSINÒ

Antonella De Campo

Francesca Mambro, componente dei NAR aspetto nervoso, si capisce subito che è una donna di temperamento, una che si è sempre aperta la strada da sola. Dopo la militanza politica nell'MSI passa alla lotta armata con i NAR, sodalizio con cui sarà protagonista di una stagione di violenze e di omicidi. Diventa subito la persona carismatica e più spietata del gruppo eversivo.



LORENZO DE ANGELIS

Tiziano Furlani

Luigi Ciavardini, nonostante la giovane età e grazie alla sua risolutezza, la sua importanza, in seno ai NAR, cresce rapidamente. Vede in Valerio Fioravanti un idolo da seguire ovunque. Mette in discussione moltissime contraddizioni tra politica e Stato. Non rinnega il suo passato, e per questo ha pagato e come tutti i componenti dei NAR rifiuta l'accusa di stragista. Un tipo deciso, fuori da tutti gli schemi.

ROBERTO CALABRESE

Matteo Carolli

Barbara, personaggio di fantasia, ha fatto lo stesso percorso degli altri componenti dei NAR. Vede nella Mambro il suo punto di riferimento. Partecipa marginalmente alle attività del gruppo ed è in eterno conflitto con se stessa perché capisce che questa strada non la porterà da nessuna parte. È la prima a dissociarsi dal gruppo e la prima ad essere eliminata dai servizi segreti deviati.

TATIANA LUTER

Barbara

Gilberto Cavallini, frequenta l'area più estremista nell'ambiente missino milanese rendendosi responsabile di varie rissa e pestaggi nei confronti di militanti di sinistra. Accusato di vari reati riguardanti l'attività terroristica dei NAR, tra cui l'uccisione del sostituto procuratore Mario Amato.



LUCA BIAGINI

Prof. Massimo Salera

Licio Gelli, faccendiere, giornalista e finanziere italiano. Principalmente noto come Maestro Venerabile della Loggia massonica segreta P2. Condannato per depistaggio delle indagini sulla strage di Bologna. Tra i suoi assidui frequentatori c'erano politici, militari, giornalisti, alti funzionari dello Stato, banchieri. Negli anni '70 e primi anni '80 ha avuto in mano l'Italia. Il mandato di cattura emesso dal Giudice Dario Damiani metterà fine al suo progetto.



ENRICO MUTTI

Paolo Corsini

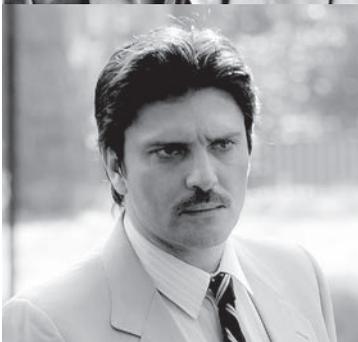
Paolo Signorelli, ideologo della destra estremista e dell'antagonismo nazionale, ha militato nell'MSI ed è stato uno dei massimi esponenti di Ordine Nuovo e del Fronte Sociale Nazionale. Protagonista di molte vicende politiche e giudiziarie legate alla storia della destra italiana. Personaggio scaltro e carismatico. Riuscì presto a diventare un punto di riferimento dei gruppi dell'estrema destra.



ANTONIO SERRANO

Giudice Daniele Torrisi

Mario Amato, sostituto procuratore presso la procura di Roma, riprende le indagini avviate dal magistrato Vittorio Occorsio, che era stato ucciso mentre indagava sul gruppo di destra eversiva dei NAR e sul neofascista Pierluigi Concutelli. Amato fu il primo magistrato a tentare una "lettura globale" del terrorismo nero. Fu lasciato solo a svolgere queste delicate indagini e presto entrò nel mirino della destra eversiva e terroristica.



LORENZO FLAHERTY

Giudice Dario Damiani

Personaggio di fantasia. Riparte dalle indagini del sostituto procuratore Mario Amato. Mette insieme i collegamenti malavitosi tra NAR, Banda della Magliana, servizi segreti deviati dello Stato e la Loggia massonica P2. Uomo coraggioso, dotato di grande intuito riesce a fare emettere una ventina di ordini di cattura ad importanti uomini di potere, tra cui Licio Gelli. Si innamorerà della giornalista Cinzia Cordero ed avrà per sempre nella coscienza la sua morte.



MARTINA COLOMBARI

Cinzia Cordero

Giornalista del Corriere dell'Emilia è un personaggio di fantasia. Dopo la Strage di Bologna, nella quale perde una cara amica, inizia una fitta inchiesta per arrivare a scoprire i mandanti e gli esecutori materiali. La sua professionalità la porterà spesso in prima fila tra i misteri più drammatici e cruenti dal dopoguerra. Pagherà con la vita il suo impegno civile.



FABRIZIO GIANNINI

Nino Cammaro

Francesco "Ciccio" Mangiameli iniziò la sua militanza politica nell'organizzazione giovanile dell'MSI per poi aderire all'extra parlamentarismo di destra. Entrò in contatto con Valerio Fioravanti e Francesca Mambro, legame tenuto allo scopo di fare evadere Pierluigi Concutelli, condannato per l'omicidio del giudice Vittorio Occorsio. Fu ritenuto persona non affidabile dai NAR e per questo fu ucciso.



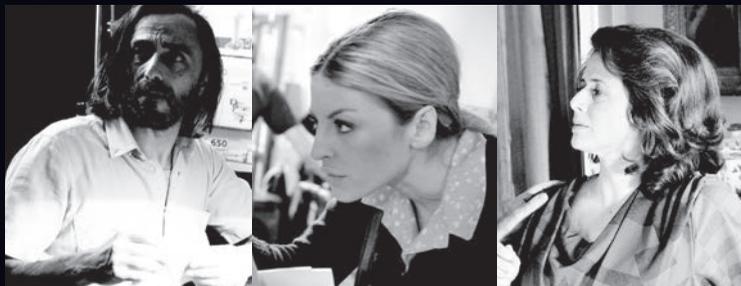
PAOLO ROMANO Col. Carrisi
MASSIMILIANO PAZZAGLIA Proc. Capo Montefusco
MARCO DI STEFANO Ufficiale Proc. Antonino Pigi



LEONARDO DE CARMINE Col. Marsani
GIOVANNI BUZZATI Col. Parisi



GUGLIELMO GUIDI Carlo Lambrate
GIANNI FEDERICO Claudio



PIERO NICOSIA Massimo Maristi
MICOL AZZURRO Paola Fabbri
RAFFAELLA ILLICETO Sandra Torrisi



ROBERTA GARZIA Madre di Michela
MARTINA COLOMBARI Michela
LINA BERNARDI Signora alla Stazione

FABIO CIANI

Assistente alla Regia

TITOLO

Un caso di coscienza 5
Bologna 2 Agosto...i giorni della collera
La Figlia Del Capitano
Un caso di coscienza 4
Le Ali
Un caso di coscienza 3
Il Sole Nero
Antonio, guerriero di Dio ex Il Santo
Un Caso di Coscienza 2
Orgoglio 2
Concorso di Colpa
Segui le ombre ex Corona Valt
Come se fosse amore
Blindati
Ravanello Pallido
Nebbia in Val Padana

CINZIA LO FAZIO

Scenografia

TITOLO

Nosferatu
Radio Cortile
Le due Leggi
Bologna 2 Agosto...i giorni della collera
K2 La montagna degli italiani
Caso di coscienza 5
Romeo e Giulietta
Cose da pazzi
Un Medico In Famiglia 4
Il segreto del successo
Un Medico in Famiglia 3
Concorrenza Sleale
L'erede
No problem
Angeli e Demoni
S.M.S
Un caso di coscienza 3
Il mare
Perfume

CARLO FONTANA

Montaggio

TITOLO

Bologna 2 Agosto...i giorni della collera
Romeo & Juliet
Oggetti smarriti
E io non pago
L'inquilino di via Nikoladze
Non c'è più niente da fare
Prova a volare
Per non dimenticarti
Il servo ungherese
Giovani
Uomini sull'orlo di una crisi di nervi
La corsa dell'innocente
Rebus
I Cesaroni
Tequila & Bonetti
Il giudice Meschino
Il prefetto di ferro
Il generale Della Rovere
L'ultimo padrino
Joe Petrosino.

DAVIDE MANCINI

Direttore della Fotografia

TITOLO

Romeo & Juliet
Continuando
Chi è Tatiana
Chi?
Balasciò
È tanto che aspetti?
The Mark - Il segno della vendetta
Tokyo no omisoka
Full metal otaku
Patagonia
Un uomo il cinema
Cina in viaggio
Seagulls
Frank il legionario
Bologna 2 Agosto...i giorni della collera
Il cammino della carità

STEFANO GIOVANI

Costumi

TITOLO

Bologna 2 Agosto...i giorni della collera
E io non pago
L'amore fa male
Le ultime 56 ore
La bella società
Sbirri
Milano-Palermo: il ritorno
Salvatore - Questa è la vita
Vita Smeralda
La porta delle 7 stelle
La terza stella
Nati stanchi
Tre uomini e una gamba
Squadra antimafia
intelligence

ANDREA FRANZONI

Designer Grafico

Like Advertising | Agency

**BOLOGNA
2 AGOSTO
...I GIORNI DELLA
COLLERA**



BOLOGNA

2 AGOSTO

**...I GIORNI DELLA
COLLERA**



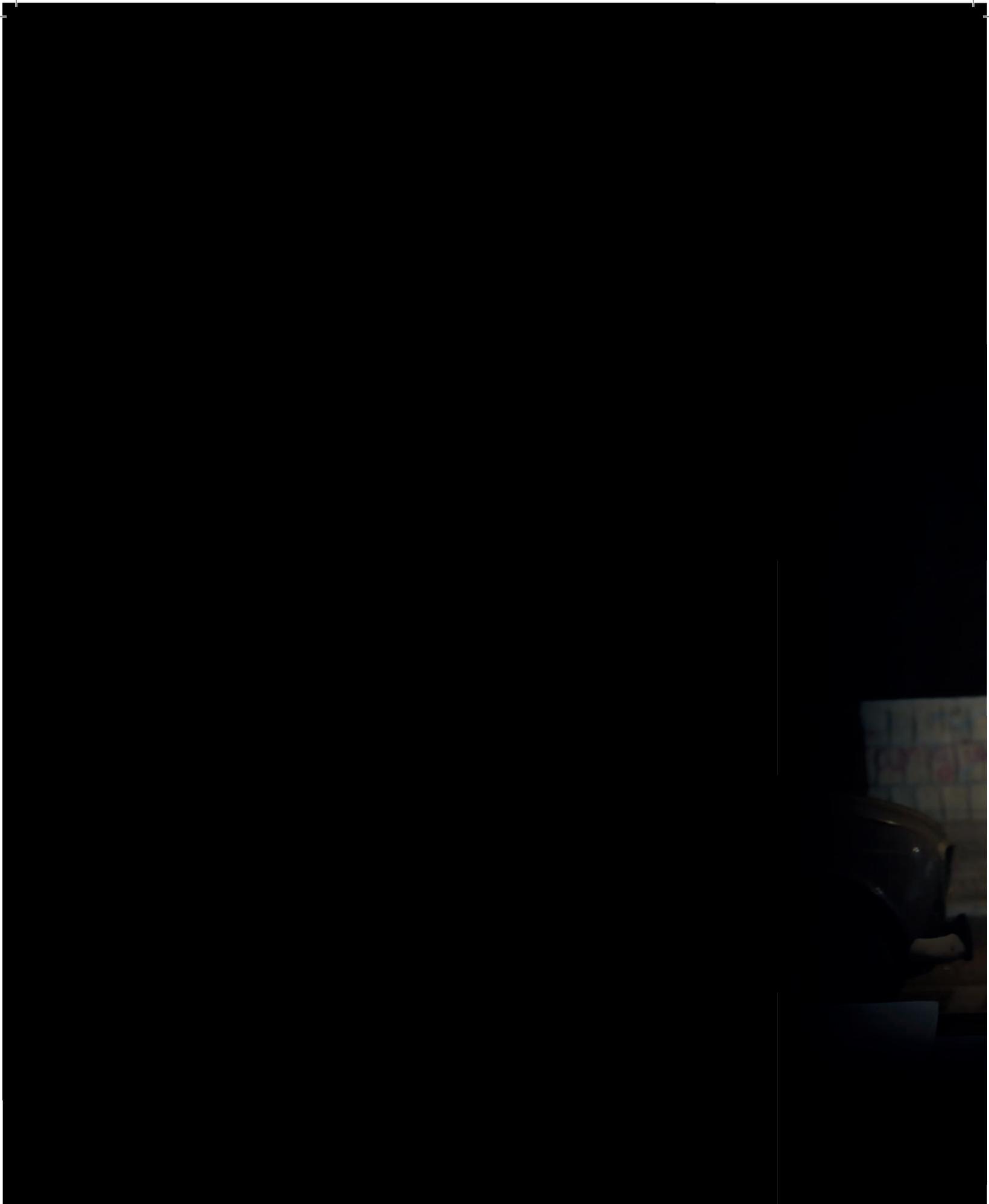




PROMO
TRAILER SPOT
CLIP AUDIO
FOTO



COLONNA
SONORA



Film riconosciuto di interesse culturale dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per il Cinema
Il film è stato realizzato anche grazie all'utilizzo del credito d'imposta previsto dalla legge 24.12.2007 n.244

progetto grafico: Andrea Franzoni **iLike** Advertising | Agency

